



# **I NUMERI DEL GPP IN ITALIA**

**IX° Monitoraggio Civico 2026 – Le performance  
delle amministrazioni Comunali**

**Ecoforum Nazionale - 2 luglio 2026 – Roma, Hotel Quirinale**

**Marco Mancini**

**Coordinatore Osservatorio Appalti Verdi  
Ufficio Scientifico Nazionale di Legambiente**



Il **Green Public Procurement** è l'approccio in base al quale le **Amministrazioni Pubbliche** integrano i criteri ambientali **in tutte le fasi del processo di acquisto**, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il **minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita**.



# Economia Circolare

*...fare di più con meno, in modo più efficiente, in breve tempo e bene...*

**GPP** come strumento per la  
Transizione Ecologica verso la  
**Sostenibilità Ambientale e  
Sociale**

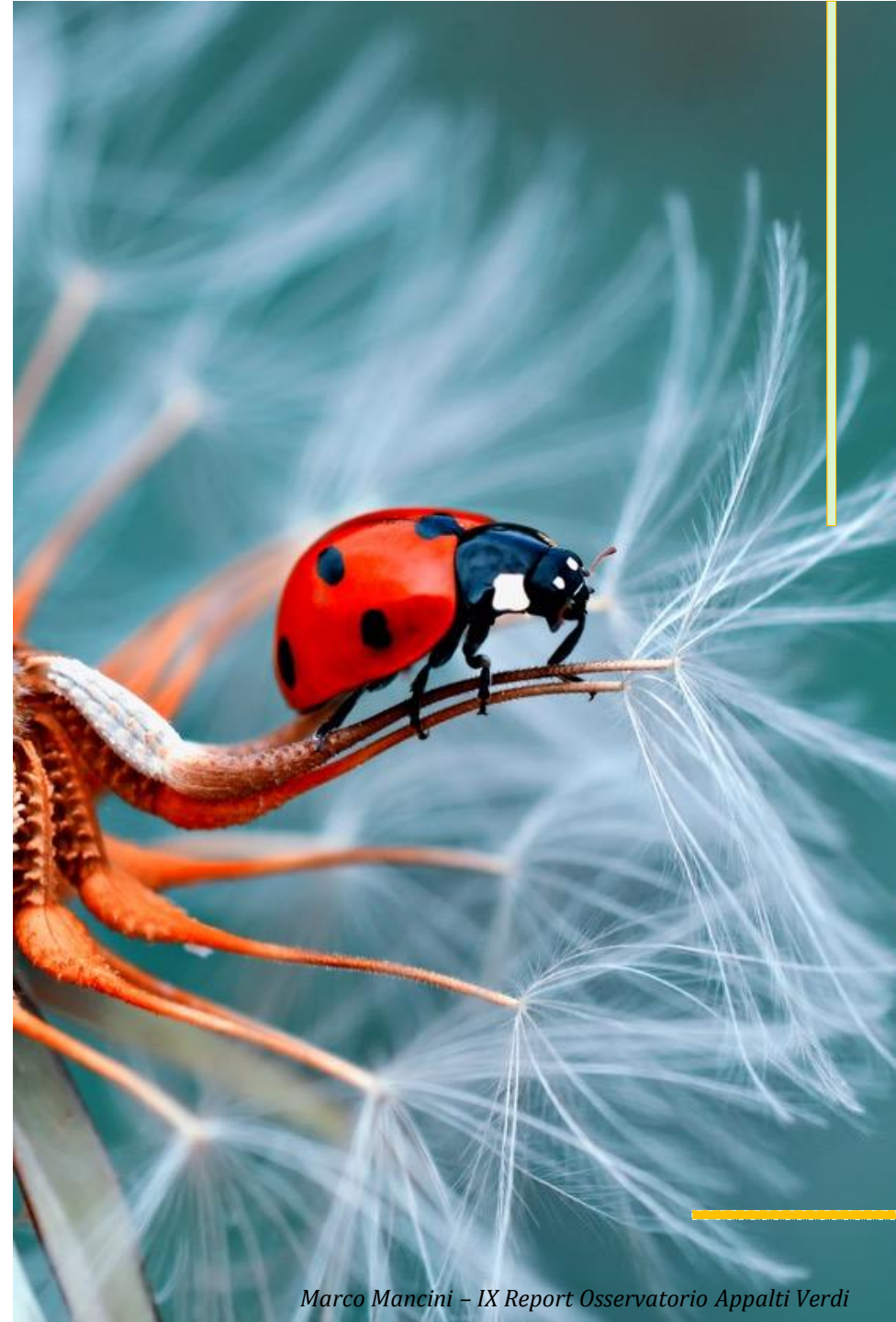
*RIDUZIONE degli IMPATTI e degli  
EFFETTI nella piena logica del DNSH  
Europeo*

*Criteri Sociali*



**Un bando è sostenibile se riduce gli impatti ambientali ovvero se riduce la produzione dei rifiuti, riduce le emissioni di gas climalteranti, se riduce l'inquinamento in acqua aria e suolo, rafforza l'economia circolare e tutela la biodiversità.**

**Inoltre, è sostenibile se tutela i diritti umani lungo le catene di fornitura e se tutela i diritti sociali e garantisce l'integrazione nel corso dell'esecuzione dell'appalto.**



AdLaw AVVOCATI  
AMMINISTRATIVISTI



UNIVERSITÀ DI PADOVA  
Dipartimento  
di Scienze economiche  
e aziendali "Marco Fanno"



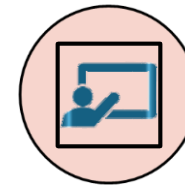
Partner:



L'articolo 57 del Codice dei Contratti ribadisce obbligatorio il rispetto del Green public procurement (GPP) attraverso l'applicazione dei Criteri ambientali minimi (CAM). La **spesa della Pubblica Amministrazione** interessata è pari ad oltre **309,7 miliardi di euro (ANAC, 2026)**, una quota importante della quale può essere orientata grazie al GPP verso la sostenibilità ambientale di beni e servizi. **Legambiente e la Fondazione Ecosistemi lavorano insieme affinché questa obbligatorietà sia rispettata.**

La concreta attuazione del GPP e la sua diffusione saranno promosse attraverso le attività dell'Osservatorio Appalti verdi. Legambiente punterà la lente di ingrandimento avviando un vero e proprio **monitoraggio civico** per accelerare il processo di **riconversione ecologica della spesa pubblica... il Green Public Procurement può aiutare la prosperità.**

# Cosa è e cosa fa l'Osservatorio Appalti Verdi?



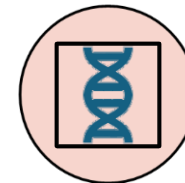
**Formazione e  
Informazione**



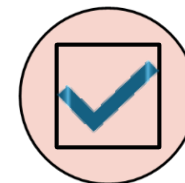
**Supporto e  
Ricerca**



**Monitoraggio  
Civico**

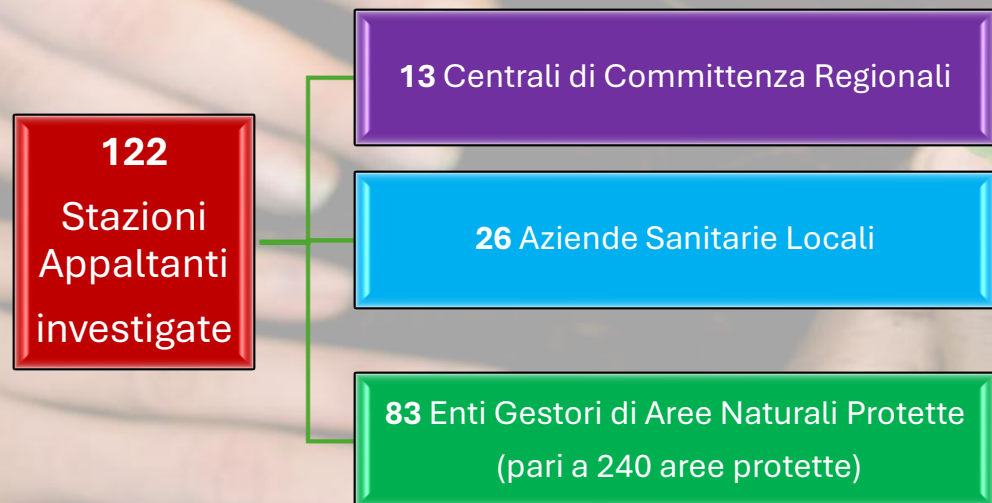


**Sinergia e  
Controllo**



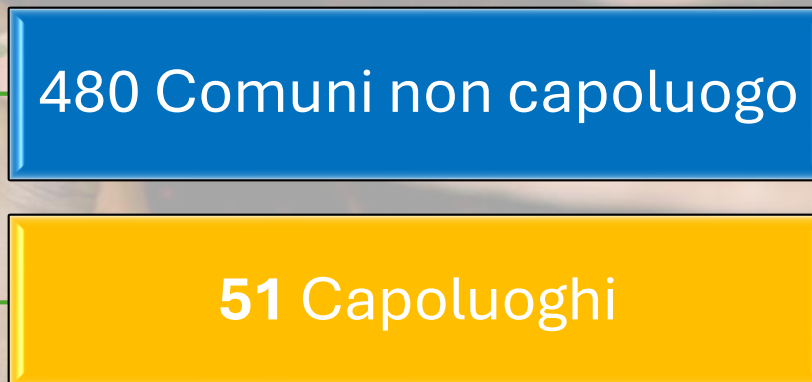
**Istruttoria  
CAM**

Il campione della prima  
parte del IX Report  
dell'OAV 2026



Il campione della  
seconda parte del IX  
Report dell'OAV 2026

**531**  
**COMUNI**  
investigati



L'Osservatorio nel 2026 è riuscito a mappare  
ben **653** Stazioni Appaltanti Pubbliche sui bandi 2025



# INADEMPIENZE REGISTRATE 1 gara ogni 3

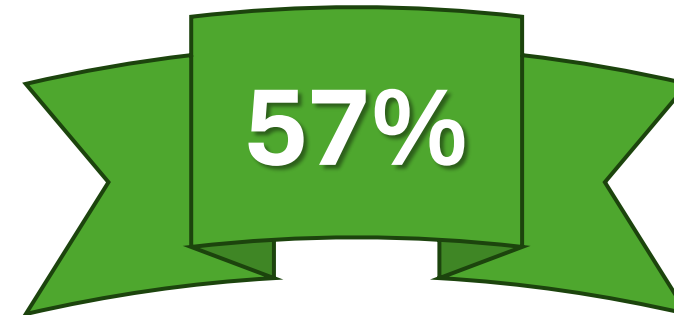


- Art. 57 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36 del 2023)
  - Pronunciamenti del Consiglio di Stato (relazione del 2022; sentenza n. 8773/2022; sentenza n.4701/2024)
  - Strumenti all'interno del CAM
  - **531** le stazioni appaltanti pubbliche raggiunte per la seconda parte del IX report OAV2026
  - Emessi in totale **5.266** bandi di gara afferenti 19 CAM:
    - **36,5%** dei casi per i **COMUNI** il CAM non è stato applicato (**1.655 casi su 4.539 gare**)
    - **14%** dei casi per i **CAPOLUOGHI** il CAM non è stato applicato (**102 casi su 727 gare**)
- [Per tasso di non applicazione si intende il rapporto tra il numero di gare in cui il CAM non è stato applicato e il numero di gare totale messe a bando per quel CAM nel 2025]*
- **Nelle restanti 3.509 gare effettuate, i CAM sono stati applicati correttamente (67% dei casi)**

## 4 CAM su cui porre maggiore attenzione:

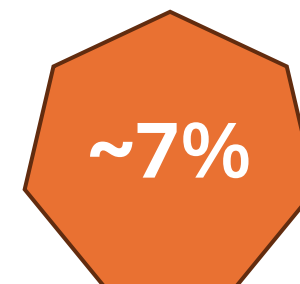
| Criterio Ambientale Minimo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Tasso % di non applicazione                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| <b>Calzature da lavoro e accessori in pelle</b> (adottati DM 17 maggio 2018, in G.U. n. 125 del 31 maggio 2018)                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>28%</b><br>(11 gare disattese su 39 fatte) |
| <b>Eventi culturali - Servizio di organizzazione e realizzazione di eventi</b> (adottati DM 19 ottobre 2022 n. 459, G.U. n. 282 del 2 dicembre 2022)                                                                                                                                                                                                                        | <b>28%</b><br>(11 gare disattese su 39 fatte) |
| <b>CAM Punti di ristoro e distributori automatici</b> (adottati con D.M. 6 novembre 2023 pubblicato in G.U. n. 282 del 2 dicembre 2023 aggiornato con DM 9/4/2025)                                                                                                                                                                                                          | <b>26%</b><br>(7 gare disattese su 27 fatte)  |
| <b>CAM Rifiuti Urbani e Spazzamento Stradale</b> - affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani (adottati DM 23 giugno 2022 n.255, GURI n. 182 del 5 agosto 2022 oppure il nuovo DM 7/4/2025) | <b>24%</b><br>(6 gare disattese su 25 fatte)  |

| Regioni               | Comuni indagati<br>OAV 2026 | %<br>Comuni OAV 2026 -<br>rispetto al totale dei<br>Comuni per Regione<br>(ISTAT, 2026) | Media Indice<br>Performance<br>GPP 2026 a<br>livello<br>Regionale |
|-----------------------|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| Abruzzo               | 9                           | 3%                                                                                      | 73%                                                               |
| Basilicata            | 5                           | 4%                                                                                      | 40%                                                               |
| Calabria              | 9                           | 2%                                                                                      | 53%                                                               |
| Campania              | 20                          | 4%                                                                                      | 57%                                                               |
| Emilia-Romagna        | 23                          | 7%                                                                                      | 74%                                                               |
| Friuli-Venezia Giulia | 16                          | 7%                                                                                      | 61%                                                               |
| Lazio                 | 15                          | 4%                                                                                      | 60%                                                               |
| Liguria               | 13                          | 6%                                                                                      | 69%                                                               |
| Lombardia             | 144                         | 10%                                                                                     | 54%                                                               |
| Marche                | 17                          | 8%                                                                                      | 47%                                                               |
| Molise                | 6                           | 4%                                                                                      | 50%                                                               |
| PA Bolzano (11)°      | 33°°                        | 11%                                                                                     | 69%                                                               |
| PA Trento (22)°       |                             |                                                                                         | 63%                                                               |
| Piemonte              | 71                          | 6%                                                                                      | 57%                                                               |
| Puglia                | 9                           | 4%                                                                                      | 59%                                                               |
| Sardegna              | 23                          | 6%                                                                                      | 61%                                                               |
| Sicilia               | 16                          | 4%                                                                                      | 44%                                                               |
| Toscana               | 23                          | 8%                                                                                      | 67%                                                               |
| Umbria                | 4                           | 4%                                                                                      | 36%                                                               |
| Valle d'Aosta         | 7                           | 9%                                                                                      | 51%                                                               |
| Veneto                | 68                          | 12%                                                                                     | 57%                                                               |
| <b>Totale</b>         | <b>531*</b>                 | <b>~7% dei Comuni<br/>italiani coinvolti</b>                                            | <b>57%**</b>                                                      |



Performance media Indice GPP  
sul campione di tutti i Comuni investigati nel 2026

Percentuale dei Comuni  
italiani raggiunti con il  
monitoraggio 2026



Abruzzo, Emilia-Romagna, Liguria,  
Toscana, Trentino-Alto Adige



## COMUNI



Il campione che ha visto la partecipazione e adesione di 480 Amministrazioni Comunali non capoluogo ha caratterizzato il monitoraggio civico 2026 dell'Osservatorio Appalti Verdi per la redazione del suo XI rapporto, 58 in meno rispetto al 2025.

### INDICE DI PERFORMANCE (TASSO DI APPLICAZIONE MEDIO DEL GPP)

55%

### LE DIFFICOLTÀ NELL'APPLICAZIONE DEI CAM NEL 2026 (2025)

Mancanza  
di formazione

71%

Difficoltà di  
stesura dei bandi

38%

Mancanza di imprese  
con i requisiti richiesti

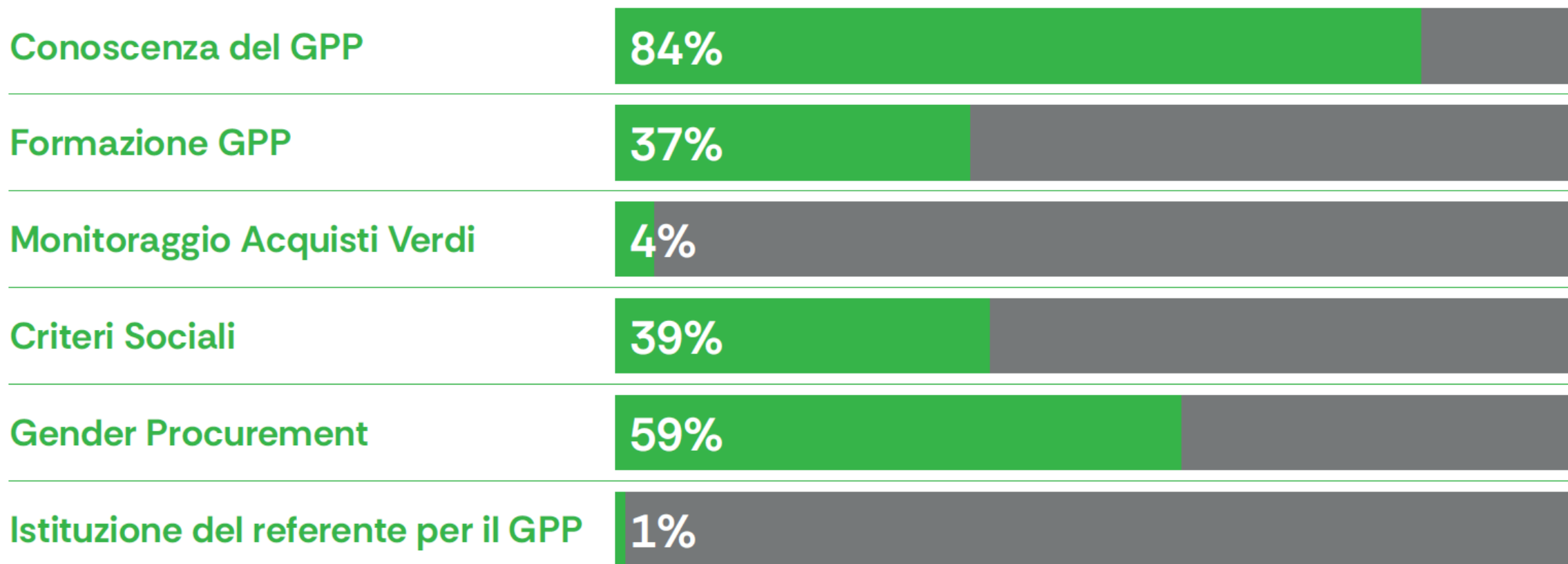
28%

Difficoltà di  
integrazione e gestione  
interna dei dati (dal  
punto di vista digitale)

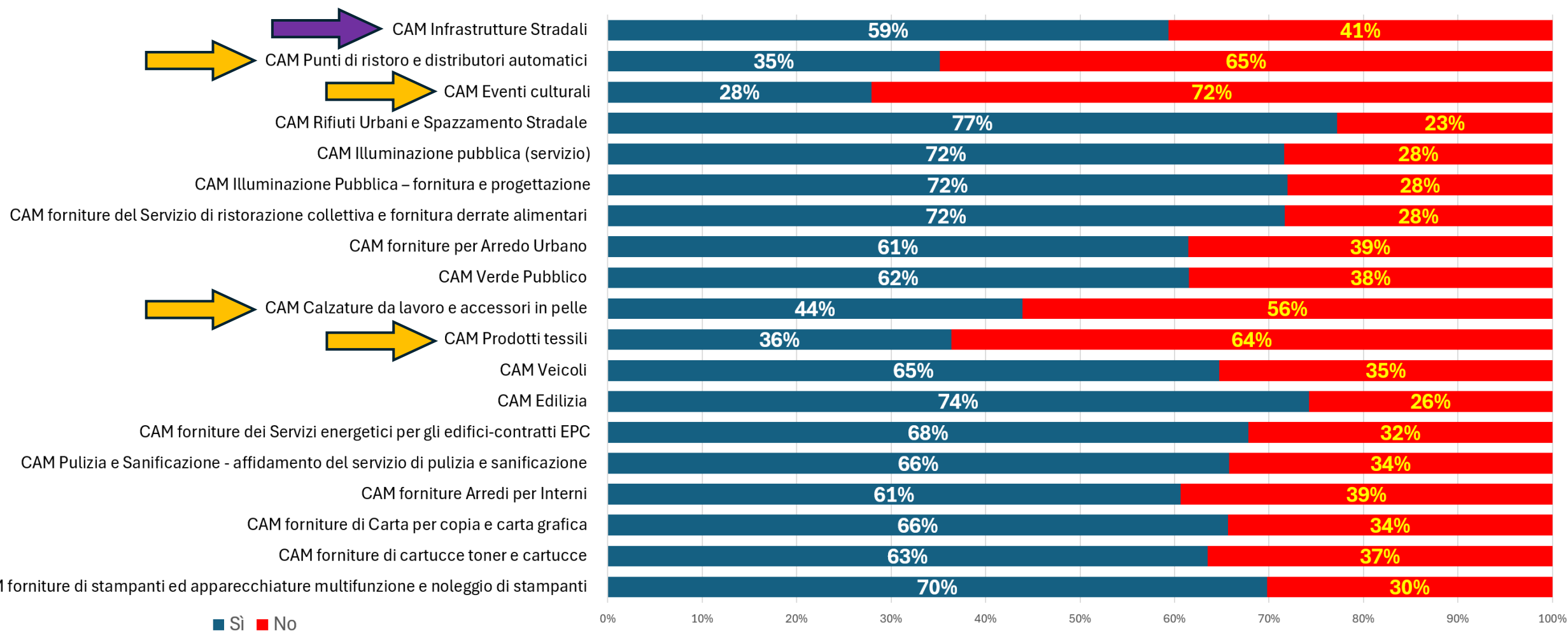
16%

## LE POLITICHE NECESSARIE DEL GPP

Queste secondo l'Osservatorio i fattori che facilitano la diffusione di questo strumento centrale per la transizione ecologica, che è il Green Public Procurement



## Nel 2025 come hanno applicato i CAM le Amministrazioni Comunali (CnC)



N.B.: applicazione dei CAM al netto dei prodotti/servizi non acquistati

# LE MIGLIORI PERFORMANCE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT

## 95% GPP

con applicazione  
dei CAM in almeno  
13 categorie CAM  
delle 19 indagate

Loano  
(SV - Liguria)  
Alba  
(CN - Piemonte)

## 90% GPP

con applicazione  
dei CAM in almeno  
3 categorie delle  
19 categorie CAM  
indagate

Grugliasco  
(TO - Piemonte)\*,  
Pontassieve (FI - Toscana)\*,  
Monreale (PA - Sicilia),  
Monfalcone (GO -  
Friuli-Venezia Giulia)

*\* hanno istituito il referente GPP*



Il campione che ha caratterizzato il monitoraggio civico 2026 dell'Osservatorio Appalti Verdi per l'attuazione del GPP e dei CAM negli acquisti 2025 ha visto la partecipazione e adesione di 51 Comuni Capoluogo, un dato sostanzioso per l'unico monitoraggio civico che scatta un'istantanea utile a raccontare l'applicazione del GPP in Italia, in crescita rispetto allo scorso anno (erano 47 i capoluoghi raggiunti nel 2025) e che è riuscito a raggiungere anche 7 Comuni Metropolitani (Genova, Messina, Napoli, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia).

## CAPOLUOGHI



### INDICE DI PERFORMANCE (TASSO DI APPLICAZIONE MEDIO DEL GPP)

77%

### LE DIFFICOLTÀ NELL'APPLICAZIONE DEI CAM NEL 2026 (2025)

Mancanza  
di formazione

55%

Difficoltà di  
stesura dei bandi

37%

Mancanza di imprese  
con i requisiti richiesti

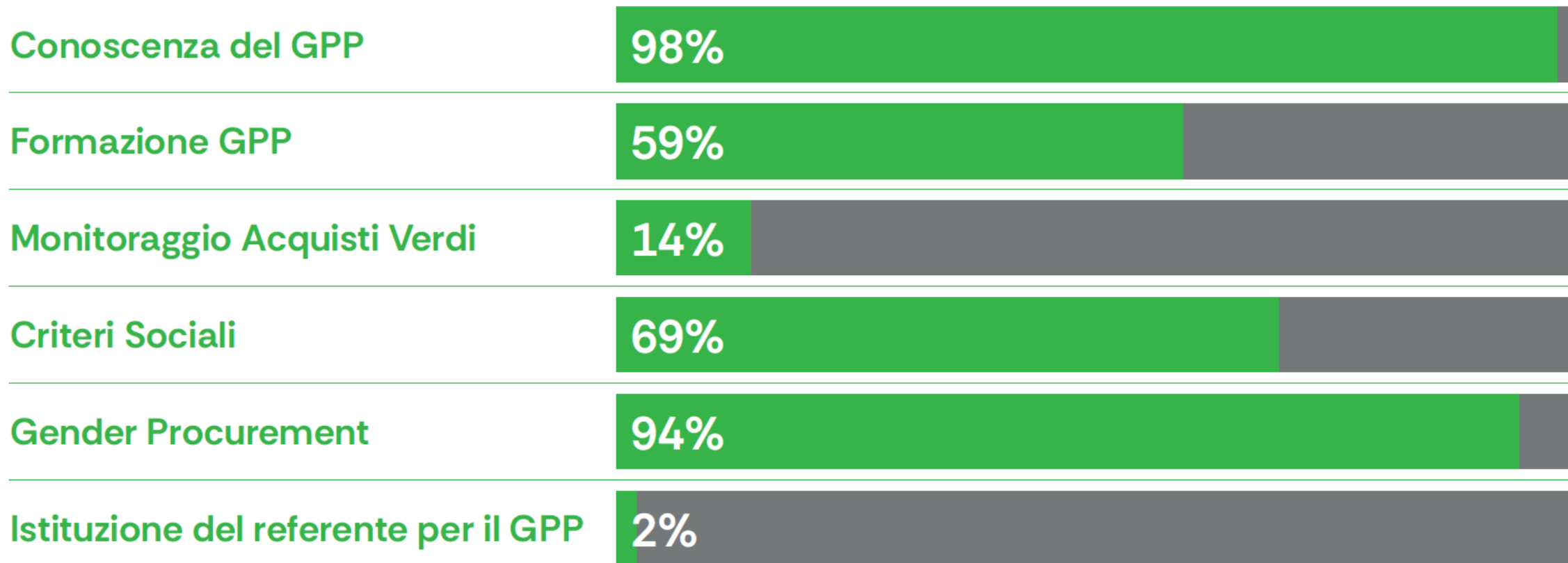
43%

Difficoltà di  
integrazione e gestione  
interna dei dati (dal  
punto di vista digitale)

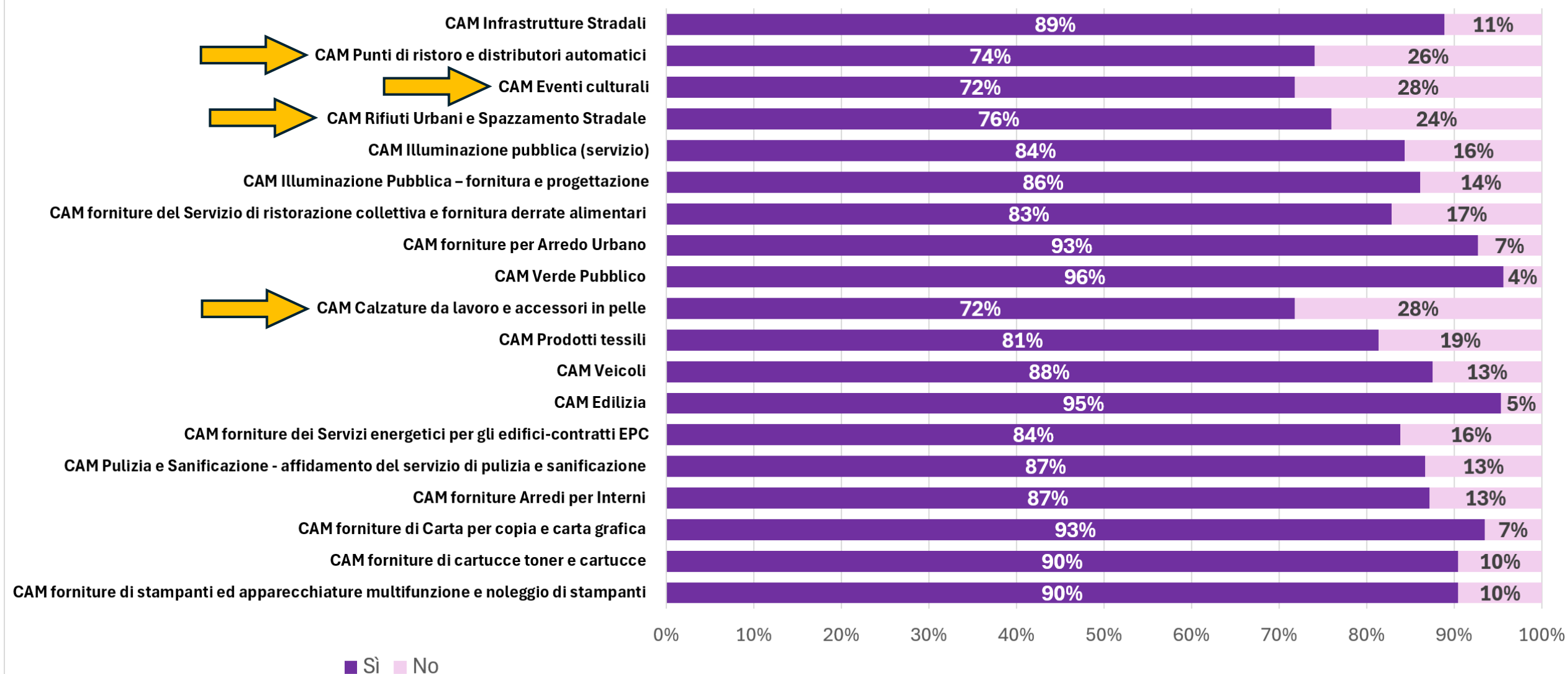
18%

# LE POLITICHE NECESSARIE DEL GPP

Queste secondo l'Osservatorio i fattori che facilitano la diffusione di questo strumento centrale per la transizione ecologica, che è il Green Public Procurement



## Nel 2025 come hanno applicato i CAM i Capoluoghi



N.B.: applicazione dei CAM al netto dei prodotti/servizi non acquistati

# LE MIGLIORI PERFORMANCE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT

sono i **Capoluoghi 95%GPP**  
con acquisti in almeno 16  
categorie merceologiche dei 19  
CAM indagati, nei bandi 2025



Ancona, Brescia,  
Cremona, Ravenna,  
Rimini, Padova\*

*\* hanno istituito il referente GPP*



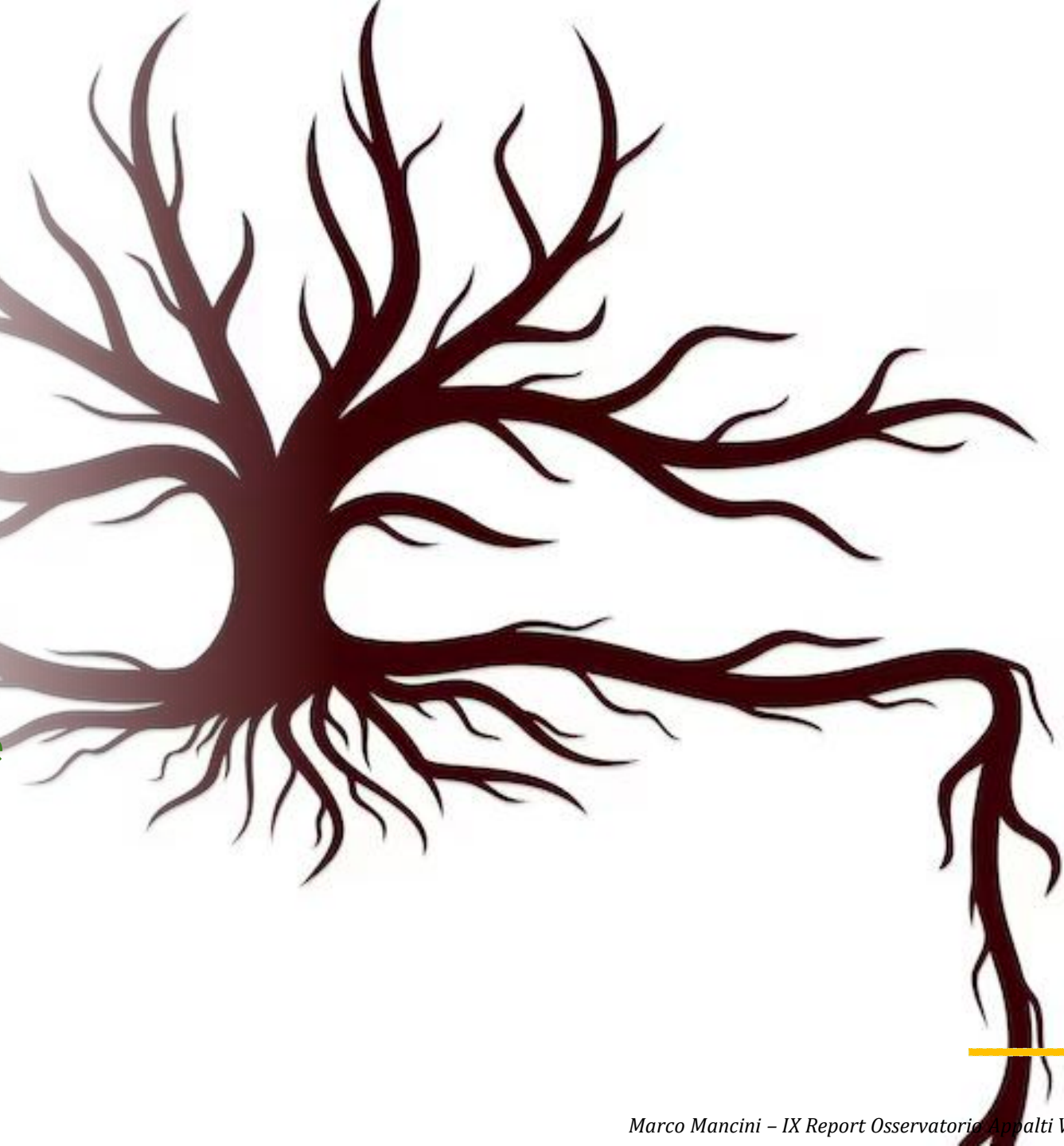
**OSSERVATORIO  
APPALTI VERDI**



**QUALI SONO i DUE  
PILASTRI da cui  
l'OSSERVATORIO  
PROPONE di  
RIPARTIRE?**



- **Non vedere la sostenibilità come un costo aggiuntivo, quanto invece come un criterio per ripensare lo sviluppo di infrastrutture e servizi pubblici.** Il GPP diventa sempre più utile per sostenere l'innovazione di processi e prodotti, per le filiere sostenibili, per l'autonomia energetica, la decarbonizzazione e la competitività fondata sulla qualità e non sul massimo ribasso. **Non basta inserire i CAM nei bandi pubblici, ma è sempre più necessario capire come questi vengono applicati, quale effetto producono sui mercati e sulle filiere, riuscire a misurarne sempre di più e meglio le performance.**





- • Vedere nell'**applicazione dei CAM un parametro chiave per la qualità del processo amministrativo, la trasparenza, la tracciabilità delle forniture e servizi**, la verificabilità dei requisiti, contrastando il greenwashing e l'illegalità, qualificando le diverse filiere (un esempio tra tutti quello della ristorazione collettiva, che tiene insieme tanti di questi aspetti).



# Le PROPOSTE dell'OAV 2026

- 1) **Aumentare ed incentivare progetti e programmi di formazione obbligatori**, coordinati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che permettano di **far crescere il personale amministrativo delle stazioni appaltanti pubbliche** riguardo le procedure utili all'attuazione dei CAM con **strumenti e formulari preimpostati volti ad agevolarne la diffusione e la replicabilità**, partendo dalle buone pratiche e dalle capacità delle stazioni appaltanti più virtuose;
- 2) **Vista l'obbligatorietà** dello strumento del GPP e dell'utilizzo dei CAM per ogni tipologia di bando di acquisto emesso dalla PA, **trovare criteri premiali per chi nel suo operato si adopera per la loro applicazione e azioni di controllo** più serrate, certe, a *campione* sui bandi emessi nell'anno e penalizzare **chi decide di derogare la sostenibilità**;

- 3) **Il GPP è uno strumento potente per combattere anche il dumping sociale e la concorrenza sleale contro il lavoro.** Quindi, **utilizzare gli appalti per controllare il rispetto dei diritti lungo le catene di fornitura**, la proposta di un'agenzia nazionale e delle agenzie regionali per verificarne il rispetto è utile per l'utilizzo degli appalti contro il caporalato;
- 4) **Da un “Green Deal” all’affermazione di un “Clean Industrial Deal”, il GPP può essere uno strumento di politica industriale, che può contribuire con l’attuazione dei CAM e dei Criteri Sociali ad essere parte significativa di una politica industriale**, come nel caso dell’edilizia, della ristorazione, dell’acciaio, rafforzando la domanda pubblica rivolta a settori/imprese che si stanno riorientando (un esempio: far comprare acciaio italiano a basso impatto ambientale nelle infrastrutture ferroviarie).





# GRAZIE



**LEGAMBIENTE**



**OSSERVATORIO  
APPALTI VERDI**



**Marco Mancini**

**Coordiatore Osservatorio Appalti Verdi**

Ufficio Scientifico di Legambiente  
c/o la sede nazionale di Legambiente

Via Salaria, 403 – 00199 Roma

06/86268.1

[www.appaltiverdi.net](http://www.appaltiverdi.net)

[info@appaltiverdi.net](mailto:info@appaltiverdi.net)

[m.mancini@legambiente.it](mailto:m.mancini@legambiente.it)